Cultura & Tempo libero

Tra loro Maria Garavaglia e Monsignor Canobbio

Intellettuali si confrontano sull'enciclica di Papa Francesco

Viene presentato oggi alle ore 18 nella Sala Giudici di Palazzo Loggia «Un mondo aperto per una buona politica. Sulla lettera enciclica Fratelli tutti» (Cantagalli editore), libro che si avvale dei contributi di politici, teologi, filosofi, economisti, che si confrontano con delle parole chiave dell'enciclica. L'incontro, promosso da Nuova Libreria Rinascita nell'ambito del Festival della Pace, vedrà la partecipazione, oltre che dei tre curatori del volume Lucio Romano, Vannino Chiti e Paolo Corsini, anche di Maria Pia Garavaglia, già ministra della Salute e presidente della Croce Rossa Italiana, autrice di uno dei saggi che compongono il volume. Le conclusioni sono affidate a Monsignor Giacomo Canobbio, docente di Teologia sistematica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano, direttore scientifico dell'Accademia Cattolica di Brescia e delegato vescovile per la pastorale della cultura. (*t.b.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pietre parlanti

Laba, Scuola Vantini, Museo e Comune di Botticino insieme per raccontare ai bambini la magia del marmo

I bambini potranno volare dentro una cava, incontrare il cavatore e – nel laboratorio – architetto e scultore. La Via del Marmo sarà teatro di nuove forme di partecipazione. Il progetto «Talking Stone - Voci e storie per una rigenerazione della Via del Marmo» nasce dalla sinergia tra Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini di Rezzato (ente capofila) e Comune di Botticino con il Museo del Marmo, nel quadro di Bg-Bs Capitale della Cultura.

Il target è quello delle scuole: piccoli fruitori dai 5 agli 11 anni, ma anche le loro famiglie. Percorsi, eventi, esperienze, spettacoli e performance, tra realtà tangibile e aumentata, formano un programma lungo 17 mesi e in partenza da gennaio, che vuole tramandare la cultura estrattiva della pietra con l'obiettivo di sperimentare inedite best practice. Le estensioni nel Metaverso e collegate all'Intelligenza Artificiale sono a cura delle professionalità di Accademia di Belle Arti LABA, con l'idea di trasmettere alle giovani generazioni l'eredità culturale del bacino marmifero bresciano, noto in tutto il mondo. Ricorda Giuliano Ghirardi del Consorzio Cavatori: «Sono 150 le aziende che in Provincia lavorano il marmo, per 2500 addetti e un export pari al 90%».

Hi-Tech Spazio a Vr, Ai e Metaverso

Il progetto «Talking Stone» ha un valore tra i 90 e i 100 mila euro, finanziato per 35 mila euro da Fondazione Cariplo, nell'ambito del Bando per la Cultura 2022. Il restante ammontare è stato stanziato dal Comune di Botticino e dalla Scuola Vantini, «la cui mission — ha affermato il presidente Ruggero Pederzoli — è preparare gli allievi nel disegno, nella scultura e nelle arti della lavorazione del marmo». Lara Vianelli, direttrice della Scuola, ha spiegato che l'esigenza di una fruizione più moderna della Via del Marmo è nata «dall'analisi di macro-criticità, come la perdita di interesse nei contenuti culturali di carattere locale. La causa non è solo nel Covid, ma anche nella necessità di elaborare un approccio diverso, immersivo: una narrazione dove il fruitore sia protagonista». Storytelling, Metaverso e realtà virtuale – azioni chiave condotte e gestite da Laba – sono la spina dorsale della nuova modalità di fruizione, progettata dallo scorso giugno e che «rigenererà» l'identità della Via del Marmo, tra esperienze narrative e creative. Combinata con i luoghi emblematici «ancora oggi poco conosciuti»: il laboratorio della Scuola Vantini e il Museo del Marmo, nei quali – insieme alle Cave – si svilupperanno buona parte delle attività concepite.

«Ne deriveranno best practice come patrimonio da trasmettere agli stakeholder del territorio». Ricadute, in relazione al cosiddetto turismo di prossimità. L'avvicinamento ai luoghi chiave legati alla cultura della pietra partirà dallo Storytelling, toccando quindi le corde emozionali delle persone, bambini anzitutto, per narrare gli elementi cardine della storia del Marmo. «Le performance teatrali prenderanno forma nei bacini estrattivi, luoghi magnetici» ha anticipato Maurizio Bettinzoli, coordinatore Museo del Marmo di Botticino, ricordando che la fruizione sarà inclusiva, adatta all'accesso delle persone fragili e con disabilità.

L'accesso all'offerta e l'organizzazione passano attraverso il sito talkingstone.it, ideato da Stupefacente Studio. «Un progetto del genere è teso alle ricadute culturali e ha un'etica precisa tra sostenibilità e inclusione — ha concluso Valerio Borgonuovo, direttore Laba —: è un'iniziativa da Capitale della Cultura».

Alessandra Stoppini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

- Percorsi, eventi, esperienze, spettacoli e performance, tra realtà tangibile e aumentata, formano un programma lungo 17 mesi e in partenza da gennaio, che vuole tramandare la cultura estrattiva della pietra con l'obiettivo di sperimentare inedite best practice
- Il target è quello delle scuole: piccoli fruitori dai 5 agli 11 anni, ma anche le loro famiglie

Il volume

Oscar Wilde «curato» da Franco Lonati e Maria Lojacono

«Un classico» — scriveva Italo Calvino in «Perché leggere i classici»— «è un libro che non ha mai finito di dire quello che ha da dire». Si potrebbe replicare con queste stesse parole alla domanda, così rimodulata: «Perché un editore ripubblica un classico?». Parole che appaiono quanto mai appropriate per accompagnare la nuova edizione italiana di «Una casa di melograni» (Morcelliana, pp. 176, euro 20, collana "Parola dell'Arte"), che esce nella traduzione e commento di Franco Lonati (docente di Letteratura inglese all'Università Cattolica), con disegni originali dal sapore vintage e tratti contemporanei realizzati da Maria Lojacono, artista bresciana con diploma in fumetto alla Scuola Internazionale di Comics e una promettente dote di pubblicazioni illustrate. Un progetto editoriale che si misura — non senza una certa ebbrezza intellettuale e creativa propria di ogni seria impresa — con l'intento originario dello stesso Wilde e dei suoi editori i quali, come ricorda Lonati, nel 1891 decisero di dare alle stampe questa raccolta di fiabe — la seconda e meno nota dello scrittore inglese divenuto celebre per i suoi romanzi (Il ritratto di Dorian Gray) e per le commedie ironiche (L'importanza di chiamarsi Ernesto), in una versione illustrata da artisti del calibro di Charles Ricketts e Charles Shannon. Un oggetto-libro esteticamente raffinato e intessuto di rimandi letterari e simbolici con il quale Wilde consegnava al pubblico, giovane e adulto, una nuova provocazione. Più precisamente un «sogno», trama profonda, insieme al simbolo del melograno, dei quattro racconti (Il giovane Re; Il compleanno dell'infanta; Il pescatore e la sua anima; Il figlio delle stelle). Quale sogno? Come il giovane re nelle sembianze di un mendicante proprio in virtù dei sogni compiuti rivela la vera natura regale della sua anima, così la lettura delle fiabe può condurre alla visione di un altro mondo e alla trasformazione interiore. Non è questo il senso di fare libri senza tempo? Un'occasione per immergersi nella narrativa di Oscar Wilde, attraverso le parole e le immagini, e riscoprire la classicità di un autore, i sogni dei protagonisti delle sue fiabe e quelli dei suoi lettori.
L'appuntamento è per domani nella Libreria dell'Università Cattolica, in via Trieste, ore 18. A presentare l'edizione, in dialogo con il curatore e l'illustratrice, sarà Laura Ogna, giornalista specializzata in editoria per ragazzi.

Sara Bignotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo libro di Carlo Simoni

Le «Partenze» di Rousseau, Montaigne e Carpaccio

Carlo Simoni, classe 1949, è uno storico e progettista di musei della cultura materiale. Per oltre 15 anni, dal 1992 al 2008, ha diretto la casa editrice Grafo. Dopodiché, complice un pò di tempo libero in più, ha potuto impegnarsi con maggior diletto suo e di lettori e lettrici con la scrittura nella forma del romanzo.

Domani alle 18,45 alla Nuova Libreria Rinascita di via della Posta 7 Simoni presenterà il suo ultimo «Partenze», uscito da poco per Secondorizzonte-Liberedizioni. La presentazione sarà accompagnata dalle letture di Daniele Squassina. Il nuovo romanzo rappresenta anche un ritorno alle origini: dopo l'autobiografico «Se viene qualcuno» e il più recente e meno esplicitamente autobiografico «Condominio Futura», con «Partenze» viene riproposta una narrativa che ambienta nel passato le vicende che le interessa richiamare e prende a protagonisti personaggi storici. In questo caso «Partenze» ci fa incontrare due filosofi e un pittore.

I filosofi sono Rousseau e Montaigne mentre il pittore è Carpaccio. Epoche e luoghi sono in realtà ben differenti. Il pittore veneziano vive a cavallo tra Quattro e Cinquecento, Montaigne attraversa la seconda metà del Cinquecento, è tra i filosofi più famosi del Rinascimento francese e ancora oggi il suo castello nel Bergerac con la sua torre dedicata alla scrittura è meta di pellegrinaggi da ogni dove (con tanto di possibilità, per chi apprezza, di acquistare dell'ottimo vino). Rousseau, svizzero di nascita, nel Settecento è invece grande filosofo a cavallo tra Illuminismo e Romanticismo in grado di ispirare con i suoi testi le Costituzioni e rivoluzioni negli Stati Uniti e in Francia. Epoche e luoghi differenti quindi, e personalità e vicende tra loro distanti, ma a tenere insieme i tre protagonisti è il tema che il titolo annuncia, la partenza appunto.

Jean-Jacques Rousseau È stato filosofo, scrittore e pedagogista svizzero

Anzi, le partenze. Già in precedenti lavori Simoni aveva composto e ricomposto vicende e protagonisti della storia che magari aveva incrociato nel corso dei suoi studi di storia del lavoro e di archeologia industriale: dal marchese Archetti di Campione allo studioso di miniere e forni da ferro Giambattista Brocchi alla famiglia degli Andreoli, cartai di Toscolano. O, ancora, dalle sue letture e approfondimenti sulla letteratura e sull'arte: ecco allora Thomas Mann a Riva del Garda, Klimt e Goethe a Malcesine, sino a Leopardi nella sua Recanati.

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMzU1YjZkMjctMjhhMi00Y2FhLWJhNzMtOGMxNjhNDBlMmNilyMjNTZkZDVkYzUtNGY1NC00YWQ4LTljNWUtZDJhMzk4YmJjOWU3IyMjMjAyMy0xMS0yM1QwODoxOTo1MCMjI1ZFUg==